



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini
SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 02.08.2004

RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO

1° REVISIONE E AGGIORNAMENTO

Adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2014
Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 22.03.2016

2° REVISIONE (cartografica)

Adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 08.11.2016
Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.02.2017

3° REVISIONE (cartografica)

Adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Il Responsabile del Servizio

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO

La Classificazione acustica del territorio è uno strumento di pianificazione e di governo del territorio, funzionale al controllo e alla limitazione delle fonti di rumore e disturbo e ad azioni volte ad operare una progressiva riduzione dell'inquinamento acustico.

Come tale interagisce con lo sviluppo urbanistico e, per questo, le norme prevedono un coordinamento con gli strumenti urbanistici medesimi.

Con la pubblicazione della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico (L 447/95) e della sostanziale totalità dei decreti attuativi previsti, della successiva Legge Regionale n. 15/01 e della Delibera della Regione Emilia Romagna n. 2053 che detta "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio", si è resa necessaria la redazione di una classificazione acustica comunale in linea con le previsioni legislative.

Il Comune di Morciano di Romagna ha pertanto adottato con Deliberazione C.C. n. 09 del 22 marzo 2004 la Classificazione acustica del territorio comunale (denominata nel proseguito ZAC), suddividendo il territorio in zone omogenee classificate nelle sei diverse Classi dal punto di vista acustico (vedasi Tabella 1 Tabella 1) alle quali sono associate differenti livelli di immissione sonora (vedasi Tabella 3), oltre che specifici valori di "emissione" (vedasi Tabella 2) e di "qualità" (vedasi Tabella 4).

CLASSE I - Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici.
CLASSE II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
CLASSE III - Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali; uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV - Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V - Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella 1: classificazione del territorio ex tabella A del DPCM 14.11.97

CLASSI ex Tab. A	PERIODO DIURNO	PERIODO NOTTURNO
	(06.00-22.00)	(22.00-06.00)
I	45	35
II	50	40
III	55	45
IV	60	50
V	65	55
VI	65	65

Tabella 2: valori limite di emissione ex tabella B del DPCM 14.11.97

CLASSI ex Tab. A	PERIODO DIURNO	PERIODO NOTTURNO
	(06.00-22.00)	(22.00-06.00)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

Tabella 3: valori limite di immissione ex tabella C del DPCM 14.11.97

CLASSI ex Tab. A	PERIODO DIURNO	PERIODO NOTTURNO
	(06.00-22.00)	(22.00-06.00)
I	47	37
II	52	42
III	57	47
IV	62	52
V	67	57
VI	70	70

Tabella 4: valori limite di qualità ex tabella D del DPCM 14.11.97

A seguito delle modificazioni alla strumentazione urbanistica locale si è reso necessario procedere, nel corso degli anni, all'aggiornamento della classificazione acustica, come peraltro previsto dalle stesse Norme di Attuazione, attribuendo la classificazione appropriata alle aree soggette a trasformazione urbanistica derivate dall'elaborazione e dalle variazioni dei vari strumenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione comunale.

Si richiamano gli atti relativi alle revisioni già avvenute nel corso del tempo:

- 1° Revisione e aggiornamento adottata con delibera di C.C. n. 11 del 29.03.2014
 approvata con delibera di C.C. n. 08 del 22.03.2016

- 2° Revisione (cartografica) adottata con delibera di C.C. n. 65 del 08.11.2016
 approvata con delibera di C.C. n. 13 del 20.02.2017

2. IL RIFERIMENTO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La presente revisione (terza) al Piano di Zonizzazione Acustica recepisce le modifiche introdotte con l'accordo di pianificazione in variante al PRG, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, recante "*Approvazione accordo di pianificazione in variante agli strumenti urbanistici, art. 18 L.R. n. 20/2000 e s.m.i.*".

Come già convenuto con i tecnici di ARPA - Rimini, già in occasione delle precedenti revisioni del Piano di classificazione acustica, e ai fini di una migliore lettura, viene redatto un elaborato attinente lo stato di fatto ed uno relativo allo stato di progetto.

3. SINTESI DELLE MODIFICHE

L'unica modifica interessata dalla presente Revisione riguarda l'adeguamento delle perimetrazioni della classe I e della classe III, in conformità alle variazioni urbanistiche delle zone omogenee B2 ed F4 operate con l'accordo di pianificazione di cui all'atto consiliare n. 25 del 29 aprile 2019, recante "*Approvazione accordo di pianificazione in variante agli strumenti urbanistici, art. 18 L.R. n. 20/2000 e s.m.i.*".

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Legge 26/10/1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" e dai relativi decreti attuativi:

D.P.C.M. 14/11/1997 "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*".

D.P.R. 30/03/2004, n°142 "*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare*".

D.Lgs. 19/08/2005, n° 194 "*Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*".

D.Lgs. 17/02/2017, n. 41 "*Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere i), l) e m) della Legge 30 ottobre 2014, n. 161*".

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della Legge 30 ottobre 2014, n. 161*".

NORMATIVA REGIONALE SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Legge Regionale Emilia Romagna 9/05/2001, n. 15 *"Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*.

Delibera Giunta Regionale Emilia Romagna 09/10/2001, n. 2053 *"Criteri e condizioni per la classificazione del territorio ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 15/2001"*.

Delibera di Giunta regionale 17/09/2012, n. 1369 *"D.Lgs. 194/2005 'Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale' - Approvazione delle 'Linee guida per l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali ed agli agglomerati della regione Emilia Romagna"*.

Delibera di Giunta regionale 23/09/2013, n. 1339 *"D.Lgs. 194/2005 'Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale' - Approvazione delle 'Linee guida per l'elaborazione dei Piani di azione relativi alle strade ed agli agglomerati della regione Emilia Romagna"*.

Autori

Il presente lavoro di revisione della ZAC è stato svolto dal Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Morciano di Romagna, condividendolo con ARPA di Rimini per l'emissione del successivo parere di competenza.